

A TORINO IL PRIMO ESAME EUROPEO DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Il Board and College Europeo di Ostetricia e Ginecologia (European Board and College of Obstetrics and Gynaecology, EBCOG) rappresenta le Società nazionali di Ostetricia e Ginecologia di 37 Paesi europei (28 UE e 9 non UE) ed è la Sezione di Ostetricia e Ginecologia dell'Unione Europea dei Medici Specialisti (Union Européenne des Médecins Spécialistes - UEMS). Obiettivo dell'UEMS è di **uniformare e portare ai massimi livelli qualitativi la pratica medica specialistica nell'ottica del libero spostamento dei cittadini e dei professionisti all'interno dell'Unione Europea**. A tal fine diventa fondamentale assicurare alti livelli di formazione specialistica che siano più uniformi possibili in tutta Europa in modo da garantire un'assistenza clinica di eccellente qualità nei diversi Paesi.

Per questi motivi l'EBCOG, durante la Presidenza della Professoressa Chiara Benedetto di Torino, ha deciso di organizzare un **ESAME EUROPEO DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA** che consentirà, a coloro che lo superano, di ottenere una sorta di **"passaporto professionale europeo"** a garanzia di una preparazione specialistica di alto livello e di utilizzare il titolo di European Fellow in Obstetrics and Gynaecology - EBCOG (EFOG-EBCOG). Il progetto è stato portato a termine dall'attuale Presidente inglese dell'EBCOG, il Dott. Tahir Mahmood, e **l'esame si svolgerà per la prima volta in assoluto proprio a Torino**, il giorno prima del Congresso Europeo di Ostetricia e Ginecologia, ovvero il **18 maggio 2016**.

L'esame non sostituisce i sistemi di formazione e valutazione nazionali, ricopre bensì un ruolo complementare a livello Europeo e ha il compito di **verificare se il candidato dimostra il livello di conoscenze stabilito dall'Examination Committee dell'EBCOG**; conoscenze che il candidato, Medico Specialista, dovrebbe avere acquisito durante la scuola di Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia nel suo Paese.

Tutto l'esame (teorica e pratica) viene condotto in Inglese ed è aperto a Medici Specialisti in Ostetricia e Ginecologia provenienti da tutto il mondo. A questa prima edizione dell'Esame si sono iscritti **58 specialisti provenienti dall'Europa** (Italia, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svezia, Finlandia, Portogallo, Irlanda, Malta, Paesi Bassi, Spagna, Regno Unito, Grecia, Germania, Turchia), dal Medio Oriente (Egitto, Arabia Saudita, Siria, Iraq, Giordania, Libano), Asia (India, Pakistan, Sri Lanka) e Africa (Sudan). **L'età media degli iscritti è 38,7 anni**.

L'esame, la cui partecipazione è soggetta a eleggibilità, consta di due parti.

La **PRIMA PARTE, atta a valutare le conoscenze teoriche, è definita Knowledge Based Assessment (KBA)**. Tale valutazione scritta viene proposta su piattaforma digitale a cui i candidati accedono da computer personale ed è basata su diversi tipi di domande scritte:

- Multiple Choice Questions (MCQs) che rappresentano il 60% dell'esame e che sono costituite da un elenco di affermazioni o domande alle quali il candidato dovrà rispondere "vero" o "falso";
- Extended Matching Questions (EMQs) che costituiscono il 20% dell'esame e che sono costituite da una serie di 10-15 potenziali risposte a 5 domande: per ogni domanda il candidato deve scegliere l'opzione migliore tra quelle fornite tenendo presente che alcune scelte possono essere utilizzate più volte, mentre altre, ovviamente, non saranno utilizzate affatto;
- Single Best Answers (SBAs) che rappresentano un altro 20% dell'esame scritto e che vedono proposte al candidato 5 opzioni di risposta a una singola domanda: il candidato deve scegliere la migliore opzione del caso.

Soltanto se il candidato supera questa Prima Parte dell'Esame potrà accedere alla **SECONDA PARTE, ovvero l'Objective Structure Clinical Examination (OSCE)** che **si terrà il prossimo novembre nel Regno Unito**. Tale parte è atta a valutare le competenze cliniche del candidato attraverso una serie di simulazioni di situazioni cliniche che comprendono: la capacità di raccogliere l'anamnesi clinica della paziente; le abilità tecniche; la capacità di comunicazione, di lavorare in gruppo, di tradurre la conoscenza teorica in risoluzione di problemi clinici e di valutare la rilevanza clinica di un articolo scientifico. Durante l'esame i candidati sono osservati e valutati mentre si muovono da una postazione all'altra in cui colloquiano, esaminano e trattano pazienti reali o attrici adeguatamente istruite e/o usano simulatori medici o viene loro richiesto di risolvere un problema clinico. L'esame viene definito **oggettivo** perché tutti i candidati vengono valutati utilizzando le stesse postazioni con lo stesso schema valutativo; viene definito **strutturato**, perché ogni postazione propone uno specifico compito che il candidato deve assolvere e che si ripete nello stesso modo per tutti i candidati attraverso delle informazioni scritte che assicurano che il caso clinico sia sempre presentato nello stesso modo. Le postazioni sono 10 e in ciascuna di esse il candidato viene esaminato per 10 minuti, terminati i quali passa a quella successiva.